



Università degli Studi di Messina

SENATO ACCADEMICO **Seduta del 05.06.2012 (ore 17,20)**

* * * * *

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, Presidente, ed i Proff. Salvatore Berlingò, Preside della Facoltà di Giurisprudenza; Giuseppe Bisignano, Preside della Facoltà di Farmacia; Vincenzo Chiofalo, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria; Vincenzo Fera, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia; Signorino Galvagno, Preside della Facoltà di Ingegneria; Giacomo Maisano, Preside della Facoltà di Scienze mm.ff.nn.; Giovanni Moschella, Preside della Facoltà di Economia; Antonino Pennisi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione; Andrea Romano, Preside della Facoltà di Scienze Politiche; Edoardo Spina, Preside Vicario della Facoltà di Medicina e Chirurgia; i Proff. Maria Antonella Cocchiara (09), Maurizio Monaco (08), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); i Proff. Giuseppe Giordano (06), Luigi Manasseri (04), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); le Proff. Elena Caliri (05), Scolastica Serroni (03), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); la Prof.ssa Maria Enza La Torre, Vice Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento; i rappresentanti degli studenti Sigg. Francesco Antonuccio, Antonio Demoro, Gabriele Laganà, Federica Mulè; l'Avv. Giuseppe Cardile, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assenti giustificati il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa Rita De Pasquale; le Proff. Giovanna Valenti (01), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); Angela Mezzasalma (02), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); il Dott. Fabrizio Sottile, in rappresentanza degli specializzandi.

E', altresì, presente il Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50, comma 1, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano nella verbalizzazione.

Risulta, altresì, presente la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

* * * * *

IV - REGOLAMENTO CONFERIMENTO INCARICO DIRETTORE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLO STATUTO DI ATENEO.

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali Rettorato	
Altre strutture interessate		

Il Rettore ricorda ai presenti che l'art. 2, comma 1, lettera n), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha previsto la sostituzione della figura del Direttore Amministrativo con quella del Direttore Generale al quale attribuire, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

L'incarico di Direttore Generale è conferito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il Senato Accademico.

L'art. 14 dello Statuto di Ateneo prevede che il soggetto, di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali, cui attribuire l'incarico de quo deve essere individuato a seguito di selezione pubblica e rimanda per le modalità di svolgimento della stessa ad apposita normativa regolamentare.

Viene, pertanto, sottoposta all'esame dei presenti la bozza del regolamento per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Ateneo ai sensi dell'art. 14 dello Statuto di Ateneo. Con il suddetto regolamento sono state disciplinate le modalità procedurali della selezione pubblica per l'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico di Direttore Generale, i requisiti di partecipazione, i titoli utili ai fini dell'incarico nonché i titoli preferenziali. Ai sensi dell'art. 2, comma 4, della bozza di regolamento in esame costituiscono titoli preferenziali la conoscenza del sistema universitario e la comprovata capacità di management e/o competenza gestionale e organizzativa di strutture complesse.

E' stato inoltre previsto che la verifica del possesso dei requisiti e dei titoli venga effettuata dal Rettore, che a tal fine potrà avvalersi anche di una apposita Commissione, dallo stesso designata. Inoltre, per acquisire ulteriori elementi di giudizio, è stata prevista la possibilità di uno specifico colloquio con i candidati.

Al termine della disamina,

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 331 del 10 Aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 1244 del 14 Maggio 2012;

VISTA la bozza di regolamento proposta dal Rettore;

VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di stamani; all'unanimità, con l'astensione del Direttore Amministrativo,

DELIBERA

di approvare il "*Regolamento conferimento incarico Direttore Generale ai sensi dell'art. 14 dello Statuto di Ateneo*" il cui testo è allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.



Università degli Studi di Messina

REGOLAMENTO CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLO STATUTO DI ATENEO

Art. 1

1. Il Direttore Generale è responsabile del funzionamento degli uffici, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Università; conforma la propria attività agli obiettivi ed ai programmi degli organi di governo, vigila sulla osservanza delle direttive da essi impartite ed esercita i compiti ad esso attribuiti dall'art. 14 dello Statuto di Ateneo.
2. Il rapporto di lavoro è regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata triennale, rinnovabile. Nel medesimo contratto sono individuati i compiti che il Direttore Generale deve esercitare, le ipotesi di decadenza e di risoluzione anticipata del rapporto contrattuale e il trattamento economico che deve essere conforme ai criteri e ai parametri fissati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.
3. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è di natura esclusiva e non può conciliarsi con qualsiasi altro rapporto di lavoro o con attività di tipo professionale.
4. Qualora il Direttore Generale designato sia un dipendente pubblico, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. n) della legge n.240/2010, lo stesso è collocato in aspettativa senza assegni dall'amministrazione di appartenenza per tutta la durata del contratto.

Art. 2

1. L'incarico di Direttore Generale è conferito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il Senato accademico, a persona di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali, selezionata tramite avviso pubblico.
2. L'avviso è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Messina, inserito nel sito Internet della stessa, nonché pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e deve indicare:
 - la durata dell'incarico;
 - il trattamento economico che sarà corrisposto al Direttore Generale;

- il termine per la presentazione delle domande che non potrà essere inferiore a giorni quindici dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- il titolo di studio richiesto;
- i titoli professionali e le esperienze professionali pluriennali con funzioni dirigenziali o ad esse assimilate e ogni altro titolo utile ai fini dell'incarico da ricoprire;
- l'obbligo di allegare, a pena di inammissibilità, il curriculum vitae datato e firmato alla domanda.

3. Possono presentare la propria candidatura i cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea, in possesso dei diritti civili e politici, aventi come titolo di studio la laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento, che siano dirigenti di Università o di altre amministrazioni pubbliche, ovvero anche estranei alle amministrazioni pubbliche che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza pluriennale in funzioni dirigenziali. Sarà altresì valutato il possesso di titoli professionali e di studio così come risultanti dal curriculum.

4. Costituiscono titolo preferenziale:

1. conoscenza del sistema universitario;
2. comprovata capacità di management e/o competenza gestionale e organizzativa di strutture complesse.

Art.3

1. Gli interessati dovranno far pervenire in busta chiusa, secondo le modalità indicate nell'avviso pubblico, la domanda ed il curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato, da cui risulti il possesso dei requisiti richiesti nonché degli altri titoli. Sulla busta dovrà essere indicata la dicitura "*Candidatura alla nomina di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Messina*".

2. I requisiti ed i titoli da valutare devono essere posseduti dai candidati interessati alla data di scadenza del termine stabilito dall'avviso pubblico per la presentazione della domanda di ammissione. Le domande pervenute oltre il termine fissato dall'avviso pubblico non saranno prese in considerazione.

Art. 4

1. La verifica del possesso dei requisiti e dei titoli di cui al precedente art. 2 è effettuata dal Rettore che potrà avvalersi di una apposita Commissione, designata con proprio decreto. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti criteri di massima:

- a) tipologia degli enti, istituzioni o società in cui sono maturate le esperienze professionali;
 - b) posizione funzionale ricoperta, con riferimento agli ambiti di autonomia svolti;
 - c) possesso di eventuali pubblicazioni scientifiche in ambito giuridico, economico e contabile.
- Il Rettore potrà acquisire altresì ulteriori elementi di giudizio da un colloquio con i candidati.

2. Effettuata la valutazione dei candidati il Rettore procederà alla scelta, con provvedimento motivato, della persona da proporre, sentito il Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale.